

SCRITTORINCITTA' 2015 - XVII edizione

Cuneo, da mercoledì 11 a domenica 15 novembre

Il festival

Scrittorincittà è uno dei principali festival letterari del panorama nazionale: è organizzato dal Comune di Cuneo come culmine di un programma di iniziative che si articola lungo tutto l'anno. La manifestazione propone oltre 170 eventi per adulti e per ragazzi: incontri, dialoghi, lezioni magistrali, anteprime editoriali, laboratori, percorsi espositivi e spettacoli tenuti da scrittori, giornalisti, esponenti dei diversi ambiti del mondo culturale ed artistico, ma anche da importanti personalità del panorama sportivo e scientifico.

Il tema

Ogni anno un tema costituisce lo sfondo, la cornice e il punto di partenza per riflettere sul passato e sull'attualità: il titolo della diciassettesima edizione è **DISPARI**, inteso come squilibrio, disparità sociale, economica, culturale, ma anche asimmetria che apre al dinamismo, scarto rispetto alla normalità, genialità.

Il festival per le scuole

Nell'incontro che si è svolto lunedì 21 settembre presso la Biblioteca Ragazzi di Cuneo, i curatori Matteo Corradini e Andrea Valente hanno descritto nei dettagli gli oltre 70 incontri in programma per le scuole di ogni ordine e grado.

E' un privilegio che una città piccola come Cuneo possa, ormai da anni, offrire ai suoi studenti occasioni così uniche di crescita culturale, opportunità così variegate di confronto con i più scottanti tempi di attualità e spazi così numerosi di riflessione insieme ai grandi personaggi nazionali ed europei.

L'impegno di **scrittorincittà** nell'ambito del programma scuole, così come nella proposta di vari incontri aperti alle famiglie, testimonia la volontà di dare al festival anche una significativa valenza formativa che possa costituire un bagaglio culturale per le nuove generazioni.

Gli appuntamenti per "i più grandi"

Per le scuole medie e superiori le proposte spaziano da incontri di approfondimento su **temi di storia e attualità**, ad appuntamenti con gli **scrittori più amati** dagli adolescenti.

Manlio Milani, presidente dell'associazione dei familiari delle vittime di piazza della Loggia, insieme all'avvocato Andrea Vigani, tratterà il tema degli anni di piombo; lo scrittore e

giornalista Claudio Magris si occuperà di guerre, conflitti, frontiere; di Grande Guerra, in particolare, tratteranno gli incontri con lo scrittore Guido Sgardoli; lo storico Alessandro Barbero prenderà spunto dal suo ultimo libro *Il divano di Istanbul* per parlare dei conflitti culturali della nostra epoca; lo scrittore Patrick Gbaka-Bredè (Gauz) proporrà il racconto di uno spaccato di società attraverso i suoi occhi di immigrato; sempre di immigrazione e di confini si parlerà insieme allo scrittore Francesco D'Adamo, diventato famoso per il suo libro *La storia di Iqubal*; il magistrato Gherardo Colombo parlerà dell'operazione Mani Pulite; lo scrittore Tommaso Percivale ci riporterà indietro agli anni della Guerra Fredda e Miriam Dubini, con il suo *Non toccate la terra*, tratterà il tema dell'ILVA di Taranto.

I ragazzi potranno conoscere da vicino gli autori di libri conosciutissimi: come la spagnola **Elvira Lindo**, resa celebre dalla sua serie Manolito, **Aidan Chambers**, uno dei più importanti autori di letteratura per ragazzi a livello mondiale, il fumettista **Silver**, papà di Lupo Alberto e poi ancora: **Alessandro Mari, Beatrice Masini, Vittoria Facchini, Silvia Vecchini e Elisa Mazzoli**.

Non mancheranno, come ogni anno, eventi dedicati alle materie scientifiche grazie agli interventi del fisico delle particelle **Marco Delmastro**, del divulgatore scientifico **Andrea Vico**, nome presente anche nel programma per le scuole elementari, di **Piergiorgio Odifreddi**, della matematica **Anna Cerasoli**, della portavoce del World Food Programme dell'ONU **Vichi De Marchi**.

Gli appuntamenti per "i più piccoli"

Oltre le consuete letture e spettacoli a scuola, curati dall'associazione Amici delle Biblioteche e della Lettura e dalla Compagnia Il Melarancio, il programma rivolto agli alunni più giovani prevede molti incontri con scrittori affermati nel mondo della letteratura per l'infanzia: Laura Walter, Fabrizio Altieri, Emanuela Bussolati (insieme a Federica Buglioni) e Gek Tessaro, Silvia Bonanni, Luigi dal Cin, il cantastorie Stefano Bordiglioni, e poi ancora Sualzo, Luciana Breggia, Erminia Dell'Oro, le menti di minibombo Lorenzo Clerici e Elkisabetta Pica, il premio Nati per Leggere Eva Rasano, e poi ancora Elisa Mazzoli, lo scrittore-attore Giorgio Scaramuzzino e l'illustratrice Ilaria Pigaglio.

Dalla Francia arriverà **Pef**, autore e illustratore tra i più popolari per la sua straordinaria capacità umoristica, e dall'Inghilterra **Tony Ross**, famoso per le sue Storie di una principessina.

La mostra di Dario Fo

Tutte le scuole avranno inoltre l'opportunità di visitare la mostra Dario Fo Un pittore recitante.

L'esposizione verrà inaugurata a Cuneo sabato 7 novembre alle ore 17 presso le sale espositive di Palazzo Samone e raccoglierà oltre 50 opere del celebre attore e autore teatrale, che sarà poi a Cuneo, per incontrare il pubblico di **scrittorincittà**, giovedì 12 novembre (ore 17, Teatro Toselli).

Se Dario Fo è universalmente conosciuto come uomo di teatro e per il Premio Nobel per la letteratura ricevuto nel 1997, non altrettanto nota è la sua appartenenza al mondo della pittura. Eppure Dario Fo nasce artisticamente come pittore e ha sempre fatto il pittore: ha realizzato scenografie, bozzetti di costumi, ma anche opere pittoriche dotate di una loro autonomia espressiva. E' stata la grande mostra antologica allestita a Milano, a Palazzo Reale,

nel 2012 a far scoprire al grande pubblico Dario Fo pittore a tutto tondo, cui ha fatto seguito nel 2013 la mostra a Francoforte e poi ancora importanti rassegne a Voghera, Genova e Pavia.

Nelle sue opere Dario Fo mostra la sua visione di realtà: attraverso le immagini e attraverso la matita e i colori egli riesce a fissare le idee, e a catturare l'ispirazione, trasportando sul foglio o sulla tela il suo pensiero e il suo genio.

"Ogni mia commedia ha dietro un canovaccio di immagini, di figure ... In fondo il mio percorso è sempre stato in queste due direzioni: evocare la satira attraverso la pittura e mettere in luce la vena satirica sempre insita nei capolavori dei grandi maestri" ha detto il grande attore. E ancora "Non c'è più differenza per me fra il 'pitturare', disegnare e raccontare o interpretare un ruolo nella scena. E quando, nell'allestire uno spettacolo, mi ritrovo in crisi e non mi riesce di rimediare un ritmo o uno svolgimento consono a quello che vorrei raccontare, l'unica soluzione per me è procurarmi un grande foglio di carta, dei colori, penne e pennelli. Il tutto per segnare ritmi e figure che con sintesi ed altri argomenti raccontino in un'altra forma la storia in questione".